

IL SOGNO RIPRENDE VIGORE: LA PENTECOSTE

Prepariamoci ad ascoltare la Parola di Dio

*Nel nome del Padre, del Figlio e
dello Spirito Santo.*

*Padre, io ti metto nella mia fronte
Affinché la mia vita
sia come tu l'hai sognata.*

*Gesù, fratello mio,
io ti metto nel mio petto
Affinché i miei sentimenti
siano sempre fondati in te.*

*Spirito Santo,
io ti metto nelle mie spalle
perché Tu non mi faccia mai
mancare il Tuo aiuto
per capire Gesù
e vivere come Lui è vissuto.*

*Padre, Figlio, Spirito Santo,
vi metto nella mia vita e ve la
affido. Amen*



Dagli Atti degli Apostoli (At 2, 1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

PER RIFLETTERE

Cosa succede agli apostoli?

Sono trasformati: prima paurosi ora sono pieni di fede; prima chiusi nel cenacolo, ora hanno la forza e il coraggio di annunciare Cristo, parlano varie lingue facendosi capire da tutta la gente arrivata a Gerusalemme da paesi diversi. Sono veri annunciatori di Cristo e testimoni dei suoi insegnamenti!

Gesù Risorto ci raggiunge nei luoghi in cui ci siamo rifugiati per paura o per dolore, per sfiducia o per resa. Viene oltre, viene dentro, oltrepassa le porte dietro cui ci siamo barricati, e su di noi, sulle nostre paure soffia il suo Spirito.

Soffia in noi la sua vita, soffia la potenza della sua misericordia, soffia la forza della sua passione per l'umanità, soffia il suo incontenibile amore che ci rende capaci di andare e ci impedisce di tacere.

Riflettiamo insieme

L'evangelista Luca, che ha scritto anche il libro degli Atti, dice: "che si trovavano tutti insieme nello stesso luogo". Chi era presente? Dove? In quale città?

-Cosa stavano facendo a Gerusalemme?

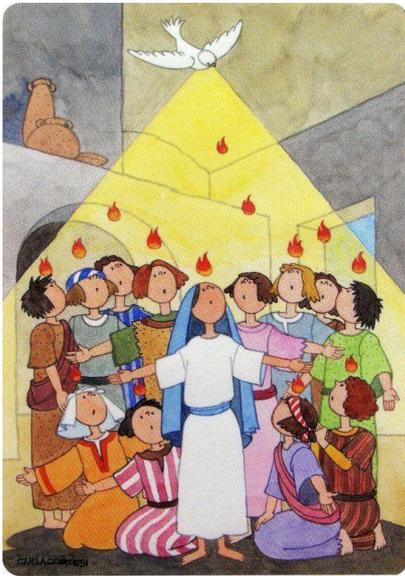
-Che cosa accade?

-Come Luca rappresenta lo Spirito Santo?

- Cosa succede agli apostoli appena ricevono questo dono?

Parlare in altre lingue non significa tanto comunicare all'improvviso in una lingua che fino a quel momento non conoscevano, ma esprimersi in modo diverso rispetto a prima. Chi parla in modo differente sta a significare che ragiona in modo differente, sta a significare che è cambiato il suo modo di vedere le cose, di intenderle, di metterle in atto!

- Quali sono le reazioni degli ascoltatori?



- La Pentecoste riguarda solo gli apostoli o anche te?
- Quando sarà la tua Pentecoste?
- Ti senti pronto? O arrivi alla Cresima perché ti senti costretto dalla tua famiglia?
- Con il dono dello Spirito Santo il cammino di iniziazione cristiana raggiungerà il culmine, cioè si completerà. Questo allora cosa comporterà? Un arrivererci e grazie?! Finalmente ci siamo sbarazzati del catechismo, della messa domenicale, del cammino di fede?! Non ne potevamo più...!
- Continuerai il tuo percorso di fede o chiuderai lo Spirito in un cassetto insieme alle foto della Cresima?
- Lo Spirito Santo è fuoco, ma se non lo si alimenta con la legna si spegne. Accadrà esattamente così per lo Spirito Santo nella vostra vita, questa fiamma da sola si spegnerà. Tu intendi darti da fare?
- Con il tuo modo di agire e di parlare come vuoi essere testimone?
- Vuoi prenderti questo impegno in famiglia, a scuola, in parrocchia, con gli amici, nella società oppure hai paura di essere isolato? Deriso? Preso in giro?

IL RITO DELLA CONFERMAZIONE O CRESIMA

1-Riuniti con il Vescovo

Ricevere lo Spirito Santo attraverso il Vescovo, successore degli apostoli, rievoca la prima effusione dello Spirito Santo nel giorno della Pentecoste. Al centro dell'assemblea brilla la luce del cero pasquale, segno di Cristo risorto e del fuoco dello Spirito sceso sugli apostoli a Pentecoste.

2-Rinnovo degli impegni battesimali

Dopo la Liturgia della Parola, il Vangelo e l'omelia inizia il rito della Confermazione attraverso il rinnovo degli impegni battesimali. Cioè confermiamo l'impegno preso per noi dai nostri genitori, padrini e madrine nel giorno del nostro Battesimo.

3-L'imposizione delle mani

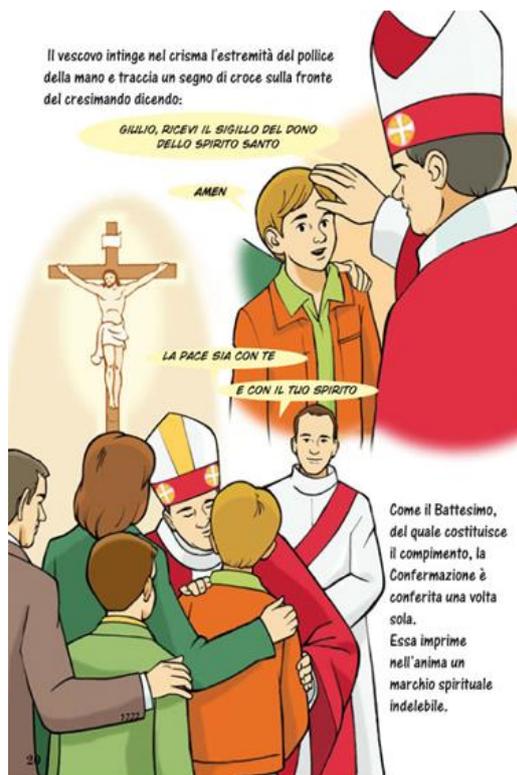
Segue l'invocazione del vescovo e l'imposizione delle mani sui cresimandi. Nella Bibbia l'imposizione delle mani è un segno religioso con cui Dio comunica la sua benedizione e dà forza per esercitare una missione.

4-La Crismazione

Il Sacramento della Confermazione è anche chiamato Cresima.

Questo nome proviene dall'unzione sul capo che il vescovo compie con il sacro crisma, o olio profumato, consacrato nella chiesa Cattedrale di Lodi il giovedì santo.

Il Crisma è l'olio usato per le consacrazioni, per ungere i re, i sacerdoti e i profeti nell' Antico Testamento. Essere unti significava essere "scelti" e penetrati da Dio. Le persone "unte" dal Signore appartenevano a Lui e nessuno poteva alzare le mani su di loro perché erano "sacre". Questo gesto, vuol significare che lo Spirito penetra dentro di te e ti consacra per continuare la missione profetica, sacerdotale e regale di Cristo.



LA VITA SI FA PREGHIERA

Vieni, Spirito Santo, vieni tra noi!
 Le nostre lingue sono confuse,
 come sulla torre di Babele.
 Basta un niente per non capirci.
 Per allontanarci, per litigare.
 Insegnaci la lingua che tutti comprendono,
 quella che parlava Gesù.
 Quella che hai donato ai tuoi Apostoli nel giorno di Pentecoste:
 la lingua che parla al cuore delle persone,
 la lingua del voler bene a tutti,
 come Gesù ha voluto bene a noi.
 Mostraci le vie del dialogo,
 della presa in carico del debole,
 della fiducia;
 Rendici consapevoli dell'essere tutti,
 a ogni latitudine e fede,
 fratelli e sorelle in umanità.
 Vieni, Spirito Santo,
 fuoco di amicizia e di amore.
 Vinci le nostre incertezze
 e le nostre stanchezze.
 Mostraci come realizzare
 il SOGNO di Dio. Amen.